



## DETERMINA

**Oggetto:** Progetto di Riqualificazione dell'ex Essiccatoio del Polverificio Borbonico di Scafati come sede dei depositi archeologici visitabili e del *Pompeii Innovation Hub* del Parco Archeologico di Pompei. Determina a contrarre per l'indizione di una procedura aperta ex art. 71 d.lgs. 36/2023 per l'affidamento di servizi di ingegneria e architettura consistenti nella redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, coordinamento della sicurezza in fase di attività di progettazione ai sensi del D. Lgs 81/2008 e ss.mm.ii, e le attività di Direttore Operativo nella fase di esecuzione dei lavori (CUP: F82F24000180001). Modifica parziale della determina a contrarre n. 174 del 27.12.2023.

## IL DIRETTORE GENERALE

**Vista** la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

**Visto** il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii., recante *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137"*;

**Vista** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm.ii., recante *"Legge di Contabilità e finanza pubblica"*;

**Visto** il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, e successive modificazioni, recante *"Organizzazione e funzionamento dei musei statali"*;

**Visto** il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78"*;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della Performance"*;

**Vista** la legge 21 aprile 2023, n. 49, recante *"Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali"*;

**Premesso che** con decreto dell'Ufficio Centrale per i Beni Archeologici, Architettonici, Artistici e Storici del Mibact (ora MIC), in data 06.12.1997 è stato dichiarato che l'immobile denominato

Complesso Monumentale dell'ex Real Polverificio Borbonico «presenta interesse particolarmente importante ai sensi dell'art. 1 della legge 1 giugno 1939 n. 1089 ed è, pertanto, da ritenersi sottoposto, ai sensi dell'art. 4, a tutte le disposizioni di tutela contenute nella legge stessa»;

**che** l'immobile, di proprietà del Demanio Pubblico, è stato consegnato in uso governativo al Mibact (oggi MIC), dunque a questo Parco archeologico di Pompei, con Verbale di Consegna prot. n. 5199, OFA A1020403 del 18.4.2016;

**che** il Parco Archeologico di Pompei, in ossequio alla propria missione istituzionale, intende dare corso ai lavori necessari al recupero architettonico e all'allestimento del padiglione dell'Ex Essiccatoio dei Tabacchi all'interno del complesso del Real Polverificio Borbonico;

**che** il recupero del vasto padiglione risponde, inoltre, all'esigenza del Parco Archeologico di Pompei di disporre di nuovi e più idonei spazi da destinare a depositi del materiale archeologico per lo studio e la fruizione complementare al sito archeologico, nonché per costituire il nuovo *Pompeii Innovation Hub*, un centro innovativo di ricerca e sviluppo sui temi dell'agricoltura e della coltivazione antica quale elementi di tutela e valorizzazione del Patrimonio culturale del PAP, nonché nucleo di conservazione della banca del germoplasma del PAP;

**che** con provvedimento prot. 12041 del 29.11.2023 è stato nominato Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 l'arch. Paolo Mighetto;

**che** è stato di acquisto dall'ANAC il codice identificativo di gara (CIG) A040E80023;

**che** con determina 174 del 27.12.2023, il cui contenuto abbiasi qui per integralmente ripetuto, è stato approvato il Documento di Indirizzo della Progettazione trasmesso con prot. n. 12129 del 30.11.2023, inerente il "Progetto di Riqualificazione dell'ex Essiccatoio del Polverificio Borbonico di Scafati come sede dei depositi archeologici visitabili e del *Pompeii Innovation Hub* del Parco Archeologico di Pompei" ed i suoi allegati;

**che** il costo dell'intervento è stato stimato in complessivi euro 3.721.859,97;

**che** risulta necessario affidare il servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica, comprensiva di coordinamento della sicurezza in fase di attività di progettazione, nonché l'incarico di direttore operativo nella fase di esecuzione dei lavori ad un professionista esterno all'amministrazione;

**che** il costo del servizio è stato stimato, ai sensi dell'allegato I.13 al Codice e del decreto ministeriale 17.06.2016, in complessivi euro 262.604,16 (complessivi di euro 48.680,85 per spese e oneri accessori). Il tutto oltre IVA e oneri previdenziali;

**che** su tali presupposti, con la medesima determina n. 174 del 27.12.2023, è stata autorizzata l'indizione di una procedura aperta, ex art. 71 del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria in esame, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 2 lettera b), del D.lgs. 36/2023 ponendo a base d'asta il valore dell'intero corrispettivo professionale;

**dato atto** che non è stato possibile perfezionare il CIG A040E80023 nel termine previsto dalla delibera ANAC n. 1 n. 582 del 13.12.2023, con sua consequenziale automatica eliminazione;

**dato atto** che in data 01.01.2024 è divenuta efficace la disciplina in tema di digitalizzazione prevista dal D.lgs. 36/2023 e, pertanto, è emersa la necessità di adattare il disciplinare di gara approvato con determina 174 del 27.12.2023 alle novità introdotte dalla richiamata normativa.

**Considerato** che *medio tempore* la giurisprudenza amministrativa è intervenuta sul tema della compatibilità tra la legge 49/2023, recante "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali", e il D.lgs. 36/2023 affermando il principio per il quale, anche in forza del dettato dell'art. 8 dello stesso D.lgs. n. 36/2023, le pubbliche amministrazioni debbono garantire ai prestatori d'opera intellettuale la percezione di un compenso proporzionato alla quantità e alla qualità del lavoro svolto, al contenuto e alle caratteristiche della prestazione professionale, ossia – per quanto qui rileva – conforme ai compensi previsti dal D.M. 17.0.2016, come integrato dall'All. I.13 del Codice dei Contratti Pubblici: "Ne deriva che il compenso determinato dall'Amministrazione ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 deve ritenersi non ribassabile dall'operatore economico, trattandosi di "equo compenso" il cui ribasso si risolverebbe, essenzialmente, in una proposta contrattuale volta alla conclusione di un contratto pubblico gravato da una nullità di protezione e contrastante con una norma imperativa" (TAR Roma, 30.04.2023 sent. n. 8580, TAR Venezia, 03.04.2024 sent. n. 632).

**Considerato** che, secondo il medesimo orientamento giurisprudenziale, (i) "la legge n. 49/2023 non preclude l'applicabilità ai contratti in questione del criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa: il compenso del professionista è, infatti, soltanto una delle

componenti del “prezzo” determinato come importo a base di gara, al quale si affiancano altre voci, relative in particolare a “spese ed oneri accessori” e (ii) l’operatività del criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa, in ragione del rapporto qualità/prezzo, è fatta salva in ragione della libertà, per l’operatore economico, di formulare la propria offerta economica ribassando le voci estranee al compenso, ossia le spese e gli oneri accessori.

**Considerato** il permanere dell’interesse di questo Parco archeologico di procedere alla individuazione, mediante procedura aperta, di un operatore economico di cui all’art. 66 del D.lgs. 36/2023 a cui affidare i servizi di architettura e ingegneria in esame.

**Ritenuto** di poter disporre che l’aggiudicazione dell’appalto possa avvenire mediante il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, in ragione del rapporto qualità/prezzo, stabilendo di applicare, quanto all’offerta economica, il ribasso esclusivamente sulla parte di compenso imputabile alle “spese e oneri accessori”.

**Visti** il Capitolato tecnico prestazionale, e la bozza del nuovo disciplinare di gara e dei relativi allegati;

**Dato atto** che il nuovo CIG sarà acquisito, nel corso della pubblicazione della procedura di gara, mediante la piattaforma telematica di Consip;

**Richiamata** la determina a contrarre n. 174 del 27.12.2023;

**Dato atto** che le risorse economiche necessarie a finanziare l’appalto sono disponibili sul capitolo di bilancio n. 2.1.2.220 del Parco Archeologico di Pompei,

#### DETERMINA

per le motivazioni in premessa, ed in parziale modifica di quanto disposto con determina 174 del 27.12.2023,

1. di autorizzare l’indizione di una procedura aperta, ex art. 71 del D.lgs. 36/2023, per l’affidamento dell’incarico di redazione del Progetto di fattibilità tecnico economica, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione operativa e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per i lavori di riqualificazione dell’ex Essiccatoio del Polverificio Borbonico di Scafati come sede dei depositi archeologici visitabili e del *Pompeii Innovation Hub* del Parco Archeologico di Pompei, per l’importo a base di gara pari a euro 262.604,16, oltre oneri previdenziali di legge e IVA, così suddiviso:

- euro 213.923,31 per compensi professionali ex DM 17.06.2016;
  - euro 48.680,85 per spese e oneri accessori;
2. di stabilire che l'aggiudicazione avvenga secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 2 lettera b), del D.lgs. 36/2023, stabilendo di applicare, quanto all'offerta economica, il ribasso esclusivamente sull'importo a base di gara imputabile alle "spese e oneri accessori";
  3. di stabilire che la procedura venga espletata mediante la Piattaforma telematica Consip in modalità ASP;
  4. di approvare, a tale fine, il Capitolato tecnico prestazionale, il Disciplinare di gara e i relativi allegati;
  5. di dare atto che il CIG A040E80023, associato al procedimento di gara, è stato annullato d'ufficio e che il nuovo CIG sarà acquisito mediante la piattaforma telematica di Consip;
  6. di dare atto le risorse economiche necessarie a finanziare l'appalto sono disponibili sul capitolo n. 2.1.2.220 del bilancio 2024 del Parco Archeologico di Pompei;
  7. di confermare tutto quanto altro stabilito con la determina a contrarre n. 174 del 27.12.2023.

Il Direttore Generale  
Gabriel Zuchriegel



visto il RUP  
Paolo Mighetto



visto attestante la copertura finanziaria,  
il Segretario amministrativo  
Davide Russo

